

Belluno

■ **BELLUNO** Piazza Martiri, 26/b

■ **Centralino:** Tel. 0437/957.711

■ **Fax:** 0437/957.750

■ **Abbonamenti:** 800.860.356

■ **Pubblicità:** 0437/942.967

SICUREZZA » IN CITTÀ

◇	CASA DISABITATA	△	DONNA SOLEA
X	BUON OBIETTIVO	□	DONNE DISPOSTE A DARRE SOG
o o	CASA MORTO BUONA DA RIBARE	≡	CASA APPENA VISITATA
Q	NON SI TOCCA CASA AMICHEVOLE	○	INUTILE INSISTERE
—	CANE IN CASA	⊗	NON INTERESSANTE
	CANS	⚡	PUBBLICO UFFICIALE
to X	GARANTIRE O POLIZIA ATTIVA	III	EVITARE QUESTO COMUNE
K	PERICOLO O SEMPRE ABITATA	V	QUI SI DA LAVORO (DITTA O CASA DA NON T
N	NOTTE MOMENTO BUONO PER IL COLPO	D	DOMENICA MOMENTO BUONO PER IL COLPO
AM	MATTINO MOMENTO BUONO PER IL COLPO	M	MATTINA MOMENTO BUONO IL COLPO
E	CASA RICCA	OK	CASA CON ALLARME
⊗	INUTILE INTERESSANTE		

I simboli che i ladri mettono nelle case



Il comandante della Polizia locale, Gustavo Dalla Ca'

Portoni e citofoni segnati: torna l'allarme "ladri"

A Mussoi alcune famiglie hanno trovato dei simboli inequivocabili sulla casa
Il comandante Dalla Ca': «Piccoli accorgimenti per evitare brutte sorprese»

di Paola Dall'Anese
BELLUNO

Occhio ai segni "strani" incisi su portoni e campanelli di casa. Il Natale si avvicina e si fa avanti lo spettro dei furti, come ogni anno sotto le festività. Nei giorni scorsi alcune famiglie residenti a Mussoi, nel quartiere San Lorenzo, hanno scoperto una incisione, presumibilmente fatta con un cacciavite, sul portone del condominio e accanto al loro nome sul campanello una profonda "X", un segno inequivocabile nel linguaggio dei simboli utilizzati dai ladri per indicare un "buon obiettivo". Queste incisioni sulle case erano state viste alcuni mesi fa nella zona di Baldenich. E pure allora era scattato l'allarme,

anche da parte delle associazioni della proprietà edilizia.

«La gente è spaventata e teme di ritornare a casa dopo il lavoro o una cena e di trovare tutto a soqquadro. «Ma la cosa che ci spaventa di più è la possibilità che facciano uso della violenza. Se ne sentono tante, ogni giorno, e abbiamo paura che i ladri possano usare maniere forti con chi è dentro casa», dice una delle persone che si è trovata il simbolo sul portone. «A dire la verità non ci avevo fatto caso, finché non me l'hanno fatto notare. E allora capisci che qualcuno ti sta tenendo sott'occhio, che controlla i tuoi spostamenti, anche perché quel simbolo è inequivocabile».

E così si insinua quell'insicurezza laddove, invece, uno do-

vrebbe sentirsi protetto e al sicuro.

«La prevenzione è il miglior strumento che esista per scongiurare i furti o episodi spiacevoli», precisa il comandante della Polizia locale, Gustavo Dalla Ca', che annuncia dai prossimi giorni l'avvio «di controlli pomeridiani nei centri commerciali con una pattuglia».

Dalla Ca' elenca anche alcuni consigli per evitare le brutte sorprese. «Bisogna imparare a guardarsi intorno, per vedere se ci sono persone strane o mai viste che si aggirano nei pressi delle nostre abitazioni. E bisognerebbe adottare alcuni semplici accorgimenti: lasciare la luce accesa alla sera se si esce, chiudere sempre la porta, anche quando si è in casa e non di-

menticare finestre o balconi aperti quando si va fuori. Quando si cammina per strada, poi, tenere la borsa non dal lato della strada, ma verso l'interno del marciapiede. Insomma, «sono comportamenti semplici, ma che possono essere utili».

A rincarare l'allarme c'è Confedilizia che, nel proprio sito, riserva una parte proprio ai simboli dei ladri. «Non annunciate a troppe persone se vi assentate, evitate di farlo sapere anche in segreteria telefonica, incaricate qualcuno di prendervi la posta se siete via e non lasciate le chiavi di casa a portata di mano, per evitare il furto e il calco. Infine, installate un buon sistema di allarme», sono i consigli dell'associazione.